

CHIUSELLA sabbiosa, fase tipica CHS1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Conoidi relativamente recenti e depositi alluvionali posti nei pressi dei corsi d'acqua, caratterizzati in prevalenza dall'abbondanza di sabbie (anche grossolane) e dalla scarsa presenza di ghiaie. Le litologie di partenza dei depositi sono acide. Il paesaggio è tipicamente di sponda fluviale con vegetazione ripariale e agricoltura relativamente marginale, nelle aree meno influenzate dalle esondazioni fluviali.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi con una profondità utile anche superiore ai 100 cm. I materiali in prevalenza costituiti da sabbie grossolane consentono una permeabilità alta, un drenaggio moderatamente rapido ed una buona disponibilità di ossigeno. La falda, pur presente a profondità non eccessive, non ha alcuna influenza sul primo metro di suolo.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colori bruni, con accumulo rilevante di sostanza organica soprattutto se l'uso del suolo è a bosco, da tessiture sabbioso-franche o franco-sabbiose e reazione acida; subsoil con colori nettamente più giallastri o olivastri, spesso definibili come litocromici, a tessitura sabbiosa o sabbioso-franca e reazione acida o subacida. Lo scheletro può essere assente o comunque presente in percentuali molto ridotte (inferiori al 10%). Il substrato è formato da depositi alluvionali sabbioso-grossolani.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udipsamment, sandy, mixed, acid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TOCA0028

Localizzazione: COLLERETTO GIACOSA

Pendenza: 2°

Esposizione: 0°

Uso del suolo:

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 38 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura sabbiosa; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 112/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non calcareo; limite inferiore chiaro.Orizzonte AC : 38 - 65 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura sabbiosa; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 17/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 65 - 95 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tessitura sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 25 mm; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non calcareo; limite inferiore graduale.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

| | Ap | AC | C1 |
|----------------------|------|------|------|
| pH in H2O | 4.7 | 5.4 | 6.3 |
| Sabbia grossolana % | 65.0 | 69.0 | 90.0 |
| Sabbia molto fine % | n.d. | n.d. | n.d. |
| Limo grossolano % | 8.5 | 6.0 | 1.5 |
| Argilla % | 1.5 | 1.0 | .5 |
| CaCO3 % | .0 | .0 | .0 |
| C organico % | 0.93 | 0.23 | 0.06 |
| N % | 0.06 | 0.04 | 0.02 |
| C/N | 15.5 | 5.8 | 3.0 |
| Sostanza organica % | 1.60 | 0.40 | 0.10 |
| C.S.C. meq/100g | 6.6 | 2.2 | 2.6 |
| Ca meq/100g | 0.8 | 1.2 | 1.0 |
| Mg meq/100g | 0.3 | 0.4 | 0.5 |
| K meq/100g | 0.2 | 0.1 | 0.1 |
| Na meq/100g | 0.1 | 0.1 | n.d. |
| Fosforo assimilabile | n.d. | n.d. | n.d. |
| Saturazione basica % | 21 | 82 | 62 |

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte diagnostico riconoscibile è l'epipedon ocrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-AC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dal torrente che scorre nell'omonima valle e che entra nell'anfiteatro morenico di ivrea, per confluire nella Dora Baltea.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Da buona a discreta in tutto il suolo: non vi sono particolari impedimenti alla discesa degli apparati radicali ma, a tratti, i depositi eccessivamente sabbiosi, non favoriscono lo sviluppo delle radici.

Disponibilità di ossigeno

Buona

I depositi sabbiosi consentono un rapido smaltimento delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Scarsa

Reazione tendenzialmente acida capacità di scambio bassa o molto bassa (inferiore a 10 meq/100g).

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli poco adatti ad un uso agrario a causa delle limitazioni dovute alla scarsa fertilità e all'eccessiva presenza di sabbia. Sono adatti alla praticoltura e all'arboricoltura da legno o, convenientemente, possono essere lasciati all'invasione delle specie ripariali.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato